

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

PROVINCIA DI BENEVENTO

COMUNE DI BENEVENTO

CONSORZIO A.S.I. DI BENEVENTO

PER

LA REALIZZAZIONE DELL' INTERVENTO "RIASSETTO/POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE ASI "PONTE VALENTINO IN BN E MODULO DI SNODO FERROVIARIO" (CUP F84H22001040002), IN PARZIALE VARIANTE AL PUC VIGENTE DEL COMUNE DI BENEVENTO RICOMPRESO NELL' ACCORDO PER LA COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA 2021/2027.

Premesso

- che l'opportunità determinata dalla realizzazione della linea ferroviaria "*Alta Capacità - Alta Velocità*", Napoli /Benevento/Bari ha posto in essere le basi per programmare la realizzazione dello Scalo Merci nell'agglomerato Asi alla località Ponte Valentino;
- che l'area industriale della città di Benevento alla località "Ponte Valentino" esercente le conferenti funzioni sin dall'anno 1974, presenta una consolidata struttura produttiva costituita da un significativo numero di aziende insediate ed in funzionale esercizio;
- che ad oggi, risultano ben oltre 50 le aziende localizzate in tale area con circa 1.500 addetti; hanno sede in Ponte Valentino importanti gruppi multinazionali quali Nestlé, Leonardo Helicopters, Amazon, oltre alle primarie imprese Sannite attive nei settori dell'agroalimentare e della metalmeccanica, quali Rummo, Minicozzi, IMEVA, By Test e Bo Industries ecc.
- che per perseguire le finalità per pervenire al definitivo sviluppo occupazionale e produttivo dell'agglomerato Asi e, conseguentemente, della Provincia di Benevento, il Consorzio, il Comune di Benevento, la Provincia di Benevento, l'Università del Sannio, la Confindustria Benevento e RFI spa, hanno avviato sin dal 2018, di concerto con la Regione Campania, le attività preliminari per accertare la sostenibilità dell'intervento, sia in termini tecnici, che economici;

Tenuto conto:

- che dalle attività di indagini e dalle analisi sviluppate nella fase di studio del collegamento ferroviario, è emersa una stima prudenziale di veicolazione/movimentazione delle merci, che potrebbe raggiungere, su scala provinciale, circa 910.000,00 tonnellate/anno;
- che i suesposti dati, da ritenersi comunque prudenziali, scaturiscono dalle favorevoli condizioni dell'ubicazione dello scalo merci, rispetto sia alle direttrici di sviluppo confluenti nell'area di interesse, quali il raccordo autostradale Benevento-A16-Nodo di Castel del Lago; la SS 372 Telesina, asse di collegamento al nodo di Caianello sulla A1 Roma-Napoli; la SS 87 Fondovalle Tammaro di collegamento all'Area Molisana e, quindi, all'area Adriatica, sia all'area portuale ed aereo-portuale di Napoli da cui dista circa 90 km, nonché all'interporto Sud-Europa Maddaloni-Marcianise, da cui dista circa 70 km;
- che RFI ha ritenuto, da subito, fattibile, dal punto di vista tecnico - stante la configurazione dello stato dei luoghi e le criticità geomorfologiche che lo connotano - un modulo di raccordo ferroviario di sviluppo pari a 550 metri, illustrando ai promotori dell'accordo il progetto di prefattibilità nel corso di incontri istituzionali tenutisi presso gli uffici Asi di Ponte Valentino;

- che la Governance Regionale in più occasioni, sia in incontri pubblici che presso gli uffici Regionali, ha sempre ribadito di condividere la scelta strategica dello Scalo Merci nell'agglomerato Industriale Asi di Ponte Valentino, tant'è che l'opera è stata inserita nella correlata programmazione regionale, con fondi a valere sulla programmazione FSC 2021/2027;
- che, dal punto di vista procedurale ed operativo, è stato concordato che l'adeguamento delle opere ferroviarie (raccordo stazione di Benevento-Paduli/lotto Asi denominato "Intermode") rientri nella esclusiva competenza di RFI, mentre la progettazione delle opere civili resti nella disponibilità dell' Asi, e che tali ultime opere si sostanziano: nell'adeguamento/attrezzaggio lotto Intermode, nell'adeguamento della viabilità consortile dell'agglomerato industriale di Ponte Valentino e nell'adeguamento della S.S. 90bis, per il tratto di collegamento dello svincolo a servizio dell'area industriale all'asse di raccordo autostradale Benevento-Castel del Lago-Caianello;

Preso atto:

- il Consorzio Asi, per l'intervento in oggetto, con delibera di comitato direttivo n. 41 del 27/05/2022, approvava il documento preliminare alla progettazione, contestualmente veniva acquisito il Cup (codice unico progetto) che è: F84H22001040002.
- Con delibera di comitato direttivo n. 17 del 10 marzo 2023, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economico per l'affidamento - a mezzo appalto integrato - della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori;
- che l'intervento di cui all'oggetto rientra nell'elenco delle operazioni assentite dal CIPESS con la delibera n. 57 del 1° agosto 2024, quale stralcio in anticipazione dell'Accordo di Coesione dianzi citato. Si comunica che la suddetta delibera è stata registrata dalla Corte dei Conti e pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 269 del 16/11/2024;
- che la Regione Campania con decreto dirigenziale della DG "Autorità di Gestione FSE e FSC" n. 345 del 23/10/2024, pubblicato sul BURC n. 73 del 28/10/2024, è stato adottato il Sistema di Gestione e controllo e, con decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 82 del 31/10/2024, individuando la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Responsabile dell'Attuazione dell'intervento;
- che l'importo assentito dal CIPESS con la predetta delibera n. 57 del 1° agosto 2024 è pari a € 30.000.000,00 e il medesimo atto ha individuato il Consorzio Asi quale attuatore dell'intervento;

TANTO PREMESSO

Gli enti: PROVINCIA DI BENEVENTO, COMUNE DI BENEVENTO CONSORZIO A.S.I. DI BENEVENTO, stipulano e concordano quanto segue.

ART. 1

Premessa

La premessa è parte integrante del Protocollo d'Intesa.

ART.2

Finalità

Il presente protocollo d'intesa è finalizzato alla realizzazione dell'intervento pianificato dal Consorzio Asi e assentito/finanziato dalla Regione Campania con il perseguimento dei seguenti principali obiettivi:

- utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, ispirandosi in particolare ai principi della "conferenza dei servizi" con il ricorso agli strumenti di

semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;

- procedere periodicamente alla verifica del protocollo d'intesa, se necessario, a proporre eventuali aggiornamenti al Soggetto responsabile dell'attuazione dell'intervento;
- ad attivare e utilizzare appieno e in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuabili acquisibili per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di interventi coerenti con il progetto;
- rimuovere gli ostacoli che dovessero presentarsi in ogni fase procedurale per la realizzazione dell'intervento anche favorendo il coinvolgimento di ulteriori soggetti pubblici la cui azione sia rilevante per il perseguimento degli obiettivi individuati;
- attivare se necessario, in uno con la conferenza dei servizi, l'istituto della variante urbanistica per la dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento;
- pervenire tempestivamente entro il 31/12/2025 all'affidamento dei lavori.

ART.3

Linee strategiche di intervento

Si conviene che il presente accordo sia attuato attraverso le seguenti principali linee strategiche:

- Programmazione ed attuazione concertata di azioni mirate ai lavori di realizzazione delle opere infrastrutturali di riassetto alle infrastrutture strategiche come prospettate all'art. 2 articolata su uno o più interventi nel rispetto delle esigenze di tutela, della compatibilità ambientale e della riqualificazione territoriale, e nell'ottica, dello sviluppo socio/economico dei territori delle aree interne;
- Realizzazione concertata degli interventi per la configurazione di un sistema di mobilità organico allo sviluppo del nucleo industriale, organizzati su territorio indipendentemente dalla relativa titolarità, onde favorire una gestione coordinata capace di sviluppare le potenzialità endogene in un contesto di efficace utilizzazione delle risorse umane, finanziarie e materiali disponibili.
- Favorire ogni ulteriore forma di cooperazione per il potenziamento dell'approccio sistemico ed integrato del servizio di viabilità, nell'ambito del contesto territoriale connesso alla predetta area industriale anche ricorrendo al coinvolgimento di altri soggetti pubblici per l'apporto finanziario.

ART.4

Impegni reciproci

I soggetti firmatari con il Consorzio Asi Capofila assumono l'impegno di favorire la realizzazione delle opere infrastrutturali strategiche di cui all'art.2 nella loro interezza; segnalano attivano e/o partecipano ad ogni procedura utile al conseguimento delle finalità sottese al pianificato intervento.

Il Consorzio Asi si impegna a realizzare ogni intervento atto al raggiungimento dell'obiettivo rendendo disponibili per la progettazione ed esecuzione delle infrastrutture strategiche le risorse finanziarie rese disponibili.

I soggetti Firmatari si impegnano, nello svolgimento delle attività di propria competenza:

- Ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, ispirandosi in particolare ai principi della "conferenza dei servizi" con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;

- a procedere periodicamente alla verifica del protocollo d'intesa, se necessario, a proporre eventuali aggiornamenti al Soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi;
- ad attivare ed utilizzare appieno e in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie disponibili e/o acquisiti e/o acquisibili per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di interventi coerenti con il progetto unitario;
- a rimuovere gli ostacoli che dovessero presentarsi in ogni fase procedurale per la realizzazione dell'intervento anche favorendo il coinvolgimento di ulteriori soggetti pubblici la cui azione sia rilevante per il perseguimento degli obiettivi individuati.

ART.5

Flusso informativo

I sottoscrittori del presente protocollo, ciascuno con i propri mezzi, intendono altresì dar vita ad un flusso informativo sistematico e costante al fine di consolidare un processo stabile di concertazione e condivisione dei reciproci programmi di attività relativamente all'ambito territoriale di riferimento.

ART.6

Principio di leale collaborazione

Gli Enti sottoscrittori si impegnano a dare attuazione al presente protocollo d'intesa secondo il principio di leale collaborazione, tesa al raggiungimento degli obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale, che conduca a soluzioni tali da realizzare il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse pubblico, di cui ciascuna di essa è affidataria.

ART.7

Durata

Il presente protocollo d'intesa è vincolante per i soggetti sottoscrittori, e mantiene la sua validità fino alla completa attuazione dell'intervento ivi previsto.

Per concorde volontà dei sottoscrittori, esso può essere prorogato, modificato o integrato, in conformità alle procedure di verifica ed aggiornamento previa approvazione concorde da parte dei sottoscrittori tutti.

ART.8

Efficacia dell'accordo

L'accordo avrà efficacia tra le parti dal momento della sottoscrizione, mentre sarà apponibile ai terzi dal momento dell'attuazione degli adempimenti di cui all'art.34 comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267.

ART.9

Registrazione

Per il presente atto non vi è obbligo di chiedere la registrazione, ai sensi dell'art.1 della tabella Atti allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131